

«Il Passante è un'occasione vitale» A confronto progetto e alternative

Rotary e Lions hanno ospitato Autostrade ed esperti

'UN'OCCASIONE da non perdere'. Sotto questo titolo, lo scorso giovedì, il Rotary Club Carducci e le sezioni Galvani e San Lazzaro del Lions Club Bologna hanno presentato una serata di riflessioni sul tema del Passante di Mezzo, per dare conto dell'impatto del progetto attuale e segnalare alcune alternative. «Al di là delle diatribe di oggi e di ieri – ha spiegato l'architetto Michele Zacchiroli, moderatore del dibattito – crediamo che questa chance di intervento sulle infrastrutture possa rivelarsi vitale per Bologna e che meriti di essere illustrata nel dettaglio, da esperti competenti in materia». Fra questi ha difeso l'allargamento della tangenziale in sede, che si appresta ad essere realizzato, il direttore generale del 3° Tronco di Autostrade per l'Italia Michele Renzi. «Il percorso concordato lo scorso anno con il Governo e gli enti locali – ha argomentato Renzi – è quello che consente di intercettare la maggiore

quantità di traffico e che, senza significativi aumenti dell'inquinamento, potrà essere completato al minor costo e nel tempo più breve».

SULLO stesso tracciato previsto dagli accordi, però, soluzioni ingegneristiche innovative potrebbero rendere il Passante ancora più funziona-

LE PROPOSTE Illustrate anche le ipotesi di viadotto sopraelevato e dell'interramento

le. Una di queste non è del tutto nuova ed è stata descritta da Bruno Barattini, che con il suo studio ha concepito «un viadotto sopraelevato, che sovrapporrebbe le quattro corsie autostradali alle quattro della tangenziale e che permetterebbe di aprire due nuovi caselli all'Aeroporto e

nell'area del **Caab**, senza alcuna necessità di allargare la carreggiata». La realizzazione di questo progetto occuperebbe tre anni e potrebbe coesistere con lo scorrimento del traffico, grazie a una macchina il cui funzionamento è stato spiegato da Alessandro Uberti, che curerebbe lo sviluppo strutturale della sopraelevata. «Il macchinario Overbuild – ha dichiarato – è ispirato alle talpe che si usano per scavare gallerie ed è concepito proprio per sviluppare in verticale un tratto di strada preesistente, senza interrompere il flusso di auto». Un approccio ancor più rivoluzionario, infine, è quello proposto da Gabriele Tagliaventi, che, sulla base di esempi sperimentati negli Stati Uniti, ha mostrato come «un interrimento delle vie di grande percorrenza restituirebbe alle città uno spazio in cui organizzare, intorno a un grande viale, un nuovo piano di edilizia residenziale».

Lorenzo Pedrini

sta, del tutto e Mazzoni di via Milano, al quartiere Savena. I lavori di riqualificazione energetica in sei mesi trasformeranno l'edificio che ospita le tre scuole e la palestra. Nuovi serramenti con vetro camera, un cappotto sui muri esterni e coibentazione del tetto: il tutto per una spesa di 962.883,71 euro che produrrà un «gioiello di efficienza energetica».



Serata congiunta di Rotary e Lions per esaminare nel dettaglio il progetto del Passante di Mezzo

